

Dott. CARLO MUSSI  
NOTAIO  
MONZA - Via Passerini, 10  
Tel. 039 / 365048

N. 66875 di rep.

N. 14589 di racc.

**ATTO DI MODIFICAZIONE DELLO STATUTO**

**RICHIESTO DALLA REGIONE LOMBARDIA**

Repubblica Italiana

L'anno 2007 duemilasette addì 30 trenta del mese di gennaio alle ore 19 di-  
ciannove e minuti 30 trenta

In Lissone, Via Fabio Filzi n. 2

Sulla richiesta della signora GARIBOLDI CHIARELLA nata a Monza (MI),  
il 29 agosto 1955, residente a Calolziocorte (LC), via Mandamentale n. 68,  
Codice Fiscale GRB CRL 55M69 F704R nella sua qualità di Presidente del  
Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Stefania Onlus" con  
sede in Lissone (MI), via Fabio Filzi n. 2

Codice Fiscale 05482120960

ente in attesa di ottenere il riconoscimento giuridico,

io sottoscritto dottor CARLO MUSSI, Notaio in Monza, iscritto al Collegio

Notarile di Milano, certo della identità personale della richiedente,

**ho assistito**

onde redigerne il verbale, alla trattazione dell'ultimo punto dell'ordine del  
giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta  
Fondazione (autorizzato a quanto infra con atto in data 2 novembre 2006  
n. 66653/14421 di rep. a mio rogito (registrato a Monza 1 il giorno 8 no-  
vembre 2006 al n. 3984 Serie 1), riunione qui convocata mediante messag-  
gio di posta elettronica in data 12 gennaio 2007 per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Richiesta chiarimento Agenzia delle Entrate

Registrato  
a MONZA 1  
il 1 FEB. 2007  
N. 336  
serie 1  
€ 168 00  
altro er. —



2. Nuova circolare della Agenzia delle entrate sui requisiti per la qualifica ONLUS

3. Richiesta di collaborazione della Associazione Metodo Terzi (AIRMT)

4. Modificazione di alcuni articoli dello statuto in relazione alle richieste della Regione Lombardia per ottenere il riconoscimento giuridico.

E col presente verbale, anche in funzione di segretario per unanime designazione, do atto che la riunione ha avuto il seguente svolgimento:

assume la presidenza a norma dell'articolo 13 dello Statuto della Fondazione la richiedente, la quale constata e dichiara che:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 9 dello statuto mediante messaggio di posta elettronica in data 12 gennaio 2007;

- oltre ad essa Presidente del Consiglio di Amministrazione sono qui presenti gli altri amministratori in carica signori Tiziano Dassi, Mario Massimiliano Riva, Andrea Martano e Carmen Tacconi

- verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, la riunione è quindi regolarmente costituita, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'ultimo punto dell'ordine del giorno, (la trattazione dei punti precedenti risulta da separato verbale), il Presidente illustra i motivi che rendono necessario modificare lo statuto della fondazione come richiesto dalla Regione Lombardia con lettera in data 9 gennaio 2007 prot. n. A1.2007.0003281 per ottenere il riconoscimento giuridico, precisamente nelle norme che riguardano la nomina del Revisore dei Conti e la soppressione della clausola compromissoria, onde consentire in ogni caso

il ricorso al Giudice Ordinario.

Dopo esauriente discussione, si passa alla votazione con voto palese, in forza della quale il Presidente constata che il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

**d e l i b e r a**

1°) di demandare la competenza in ordine alla nomina del Revisore dei Conti della Fondazione Stefania Onlus al Consiglio di Amministrazione della "ASSOCIAZIONE STEFANIA ONLUS" con sede in Lissone (MI), via Fabio Filzi n. 2 Codice Fiscale 85038120151;

2°) di modificare correlativamente gli articoli 11, secondo comma e 15, primo comma come segue:

a) articolo 11, secondo comma:

"2. In particolare il Consiglio:

- a) redige ed approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione morale e finanziaria;
  - b) approva le modifiche dello Statuto da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;
  - c) approva le linee fondamentali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi e ne verifica l'attuazione;
  - d) definisce l'organizzazione interna della Fondazione e adotta il regolamento generale di funzionamento;
  - e) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
  - f) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
  - g) nomina i Direttori di struttura
- 

- h) approva la pianta organica delle unità operative;
- i) provvede al licenziamento del personale;
- j) redige ed approva il conto economico di previsione (bilancio preventivo);
- k) elegge il Vice Presidente;
- l) elegge il Segretario se o quando necessario."

b) articolo 15, primo comma:

"1. Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Stefania Onlus con sede in Lissone (MI), via Fabio Filzi n. 2, Codice Fiscale 85038120151 riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Lombardia in data 11 marzo 1981, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n. 222."

3°) di eliminare la clausola compromissoria di cui all'articolo 19 dello statuto onde consentire in ogni caso il ricorso al Giudice Ordinario, con conseguente rinumerazione dell'ultimo articolo dello statuto.

Invariato il resto.

4°) di dare atto che lo Statuto della Fondazione aggiornato è quello che risulta dal documento che si allega sotto "A" al presente verbale, previo esame ed approvazione da parte dei presenti.

Null'altro essendovi da deliberare la riunione del Consiglio di Amministrazione viene sciolta alle ore 19 diciannove e minuti 45 quarantacinque previa approvazione del presente verbale, scritto da persona di mia fiducia, completato di mio pugno e da me letto al Consiglio di Amministrazione ed al suo Presidente che mi hanno dispensato dalla lettura dell'alle-

gato.

Consta di due fogli e ne occupa sei pagine non complete

F.to Chiarella Gariboldi

F.to Carlo Mussi notaio

\*\* \*\*

Allegato "A" del N° 66875/14589 di Rep.

\*\* \*\*

### STATUTO FONDAZIONE

#### ARTICOLO 1 - Denominazione e sede

1. Ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la fondazione, avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) denominata "Fondazione Stefania Onlus" con sede legale in Lissone. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.
2. La Fondazione utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".
3. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative.

#### ARTICOLO 2 - Scopi istituzionali

1. La Fondazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo della Fondazione è la promozione e l'organizzazione di tutte le attività nei settori della assistenza sociale, socio-sanitaria, della educazione e della formazione professionale finalizzate a migliorare la qualità della vita e a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ed in

particolare di persone disabili.

2. La Fondazione ha inoltre lo scopo di promuovere ed attuare servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari per la popolazione disabile e/o svantaggiata entro la rete territoriale dei servizi secondo una logica di co-progettazione e co-programmazione tra la pubblica amministrazione e il III settore.

3. Per il perseguimento dei fini istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Statuto, la Fondazione può associarsi o sviluppare sinergie e collaborazioni con altre Istituzioni pubbliche o private che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

In particolare saranno privilegiati i rapporti con l'Associazione Stefania nello spirito di reciprocità alla base della costituzione della presente Fondazione.

4. La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

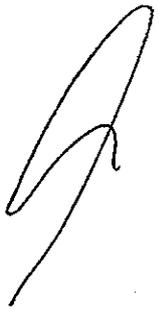
5. Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi.

6. E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse da quelle aventi fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità. La fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse purchè nei limiti consentiti dalla legge.

#### ARTICOLO 3 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili conferiti dal fondatore e descritti nell'atto di costituzione della Fondazione stessa del quale il presente statuto è parte integrante.
2. Il patrimonio potrà essere incrementato con:
  - a. acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente a titolo di incremento del patrimonio;
  - b. sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
  - c. contributi a destinazione vincolata.
3. L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il prosieguo della sua attività istituzionale.
4. E' fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio.

#### ARTICOLO 4 - Mezzi finanziari

1. La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:
    - a) rendite patrimoniali;
    - b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private, proventi, lasciti e donazioni non destinati espressamente ad incrementare il patrimonio;
    - c) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.
  2. E' stabilito il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, sta-
- 

tuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

3. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ARTICOLO 5 - Organi

1. Sono organi dell'Istituzione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Vice Presidente
- d) il Revisore dei Conti;
- e) i Direttori delle sedi dei servizi



#### ARTICOLO 6 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente, che sono nominati dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Stefania Onlus con sede in Lissone (MI), via Fabio Filzi n. 2, Codice Fiscale 85038120151 riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Lombardia in data 11 marzo 1981, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n. 222.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del loro incarico, e, dietro apposita delibera del Consiglio stesso, si può prevedere una indennità di funzione da porre a carico del bilancio della fondazione, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera C, Decreto Legislativo n° 460/1997.

3. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Essi sono rieleggibili.

4. Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente in carica.

#### **ARTICOLO 7 - Durata e rinnovo del Consiglio di Amministrazione**

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve preferibilmente essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione. In caso di impedimento qualora non si sia provveduto alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Consiglio medesimo rimangono in carica per il compimento dell'attività di ordinaria amministrazione.

#### **ARTICOLO 8 - Decadenza e cessazione dei consiglieri**

1. In caso di decadenza di uno dei Consiglieri, il Presidente ne dà sollecita comunicazione alla Associazione Stefania affinché si provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause.

2. I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica.

4. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'orga-



no di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

#### **ARTICOLO 9 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno due consiglieri.

2. Le adunanze sono indette con invito scritto a mezzo di lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato dal Vice Presidente.

4. Con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti anche non iscritti all'ordine del giorno.

#### **ARTICOLO 10 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti.

2. Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni dello Statuto e dei Regolamenti e quelle aventi per oggetto atti di disposizione del patrimonio, per le quali è ri-

chiesto il voto favorevole dei due terzi dei componenti il Consiglio.

3. Le votazioni si fanno per appello nominale; hanno luogo invece a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

4. Alle deliberazioni non possono prendere parte i Consiglieri che abbiano per conto proprio o di terzi interessi in conflitto con quelli della Fondazione.

5. E' tenuto un libro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove dovranno essere riportate, in ordine cronologico, le relative deliberazioni che devono essere sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

6. Il segretario dell'Ente provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza od impedimento del segretario, tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

#### **ARTICOLO 11 - Compiti del Consiglio di Amministrazione**

1. il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione. Esso è titolare dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2. In particolare il Consiglio:

a) redige ed approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione morale e finanziaria;

b) approva le modifiche dello Statuto da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;

c) approva le linee fondamentali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi e ne verifica l'attuazione;



- d) definisce l'organizzazione interna della Fondazione e adotta il regolamento generale di funzionamento;
- e) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- f) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- g) nomina i Direttori di struttura
- h) approva la pianta organica delle unità operative;
- i) provvede al licenziamento del personale;
- j) redige ed approva il conto economico di previsione (bilancio preventivo);
- k) elegge il Vice Presidente;
- l) elegge il Segretario se o quando necessario

3. Il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo di ogni anno entro il mese di aprile, ed il bilancio preventivo entro il mese di novembre.

#### **ARTICOLO 12 - Presidente**

1. Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea dell'Associazione Stefania, il Consiglio nominerà nel proprio seno un Presidente.
2. Il Vice Presidente dell'Ente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

#### **ARTICOLO 13 - Compiti del Presidente**

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di

collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione.

Egli resta in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

2. Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;
- f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella prima seduta immediatamente successiva;

3. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

#### ARTICOLO 14 - Amministrazione - Direttori

1. L'Ente si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento della propria attività, dell'apporto di uno o più Direttori, che sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.



2. Le funzioni di Direttore, delegate dal Consiglio di Amministrazione, sono specificate nel Regolamento Generale.

#### **ARTICOLO 15 - Revisore dei Conti**

1. Il Revisore dei Conti è nominato dall'Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Stefania Onlus con sede in Lissone (MI), via Fabio Filzi n. 2, Codice Fiscale 85038120151 riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Lombardia in data 11 marzo 1981, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n. 222..

2. Al Revisore dei Conti spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione. A tal fine, deve redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno.

3. Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato senza limiti di mandato. Il Revisore dei Conti deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei revisori contabili.

4. Al Revisore dei conti spetta un'indennità di carica fissata dal consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera c, del decreto legislativo 460/97.

5. Il revisore assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **ARTICOLO 16 - Disciplina del personale**

1. L'ordinamento, la gestione e l'organizzazione del personale dirigenziale, amministrativo, sanitario e sociale della Fondazione sono disciplinati da apposito Regolamento Amministrativo predisposto dai Direttori ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

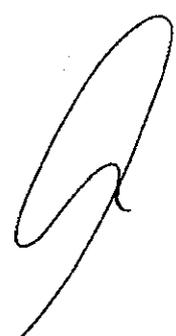
2. Il Consiglio di Amministrazione può sempre adottare provvedimenti ri-

guardanti il personale dipendente nel rispetto delle norme di legge e di contratto collettivo, anche se non previsti o disciplinati dal regolamento amministrativo.

#### **ARTICOLO 17 - Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'Ente è obbligato alla formazione del Bilancio consuntivo annuale.
3. E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

#### **ARTICOLO 18 - Durata e norme sull'estinzione**

1. La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.
  2. Qualora la Fondazione venisse a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 28 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, delibera la trasformazione o lo scioglimento della Fondazione.
  3. In caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra ONLUS ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera F, Decreto Legislativo 460/97.
- 

#### **ARTICOLO 19 - Norme generali**

1. Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dall'ordinamento vigente in tema di fondazioni riconosciute e di

organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Vidimato per allegazione

F.to Chiarella Gariboldi

F.to Carlo Mussi

\*\* \* \*\*

Copia in otto mezzi fogli conforme all'originale nei miei  
atti.

Monza, addì 16 febbraio 2009

